Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 12 / 2022

22.03.2022

Ci siamo, tra pochi minuti l'aereo parte in direzione di Fuerteventura. Dopo che era chiaro che il mio viaggio a Cuba non avrebbe avuto luogo come previsto, l'apostolo Camenzind ed io abbiamo cercato un'altra destinazione, possibile a corto termine, in una comunità di lingua spagnola.



A tal proposito, i servizi divini si potrebbero registrare e trasmettere a fratelli e sorelle di Cuba. Con questo ci sarebbe un particolare collegamento e almeno una visita con il cuore. Era chiaro che le Isole Canarie si prestano molto bene per una visita, perchè ci sono cinque comunità sparse sulle diverse isole e così cinque servizi divini da trasmettere. Dopo intensi accertamenti del conducente distrettuale e dei fratelli e sorelle sul posto, il piano si è concretizzato e il viaggio ha potuto essere realizzato in poco tempo. Un grazie a tutti nel distretto Canarias per la flessibilità e il saper improvvisare.

Sul viaggio da Zurigo a Fuerteventura e all'aeroporto, mi ha accompagnato la polvere del Sahara, la calima. L'isola può essere fiera del suo nome, colà mi ha aspettato un forte vento. L'apostolo Camenzind, partito da Milano, era arrivato un po' prima. L'anziano di distretto Alganza di Malaga e l'evangelista di distretto Ruthardt di Tenerife Norte sono arrivati poco tempo dopo. Insieme alla piccola comunità, abbiamo vissuto il primo servizio divino del viaggio.

Venerdì, prima di mezzogiorno, l'aereo della società interna Binter è partito ed è atterrato 45 minuti dopo all'aeroporto di Tenerife Norte. Dopo alcuni colloqui, siamo ripartiti verso Tenerife Sur , raggiunta dopo un'ora di viaggio. Colà, insieme alla comunità, abbiamo potuto vivere l'incontro e la comunione nel servizio divino. Prima delle 21.00 è difficile poter cenare, non è stato diverso nemmeno questa volta. Però era la prima volta quest'anno che abbiamo cenato all'aperto.

Il sabato è stato pieno di avvenimenti impressionanti. Dapprima il servizio divino con la comunità La Laguna, poi la mezz'ora di volo verso l'isola La Palma. Qui siamo stati accolti dai responsabili dell'asociación «HAGAMOS PUEBLO». Insieme, siamo partiti per un'ora di viaggio verso l'altra parte dell'isola, dove l'anno scorso il vulcano ha eruttato lava che ha lasciato tracce di distruzione. L'incontro con gli abitanti e la visita dei luoghi dove la nostra fondazione Humanitas aveva promesso aiuti, è stato molto toccante e commovente. Una cosa è seguire gli effetti di una catastrofe naturale tramite i media, altro è poter visitare e vedere l'accaduto sul posto. Personalmente mi sono convinto che gli aiuti della nostra fondazione sono stati ben impiegati. Nel calare della notte sono poi ritornato all'albergo, pensieroso e elaborando le impressioni vissute.

Il sole raggiante ci ha salutato la domenica mattina, i due giorni precedenti erano caratterizzati da molte nuvole, la polvere del Sahara e da un po' di pioggia. Dopo un'ora e mezza di viaggio attraverso le innumerevoli curve delle montagne dell'isola, siamo arrivati dai fratelli e sorelle di Las Tricias suLa Palma. Anche qui, come altrove, l'accoglienza è stata commovente. Abbiamo vissuto la potenza divina in una piccola cerchia e abbiamo pure potuto festeggiare la Santa Cena per i defunti.

Subito dopo il servizio divino, siamo ritornati all'aeroporto lungo la strada a curve per salire sull'aereo partente per Las Palmas di Gran Canaria. Dopo 50 minuti di volo "vacillante", abbiamo raggiunto l'ultima meta di questo viaggio. Visita celere all'albergo per poi ripartire subito verso la chiesa, dove già i fratelli e le sorelle di Gran Canaria ci aspettavano. La comunione nel servizio divino e in seguito ha fatto dimenticare la stanchezza del viaggio. La cena in comune ha dato la possibilità di fare una retrospettiva su tutto quello che abbiamo vissuto.

Lunedì, nuovamente giorno di viaggio. Dopo circa 4 ore di volo siamo arrivati a Zurigo, da 27 gradi a 9 gradi. Pieni di calore per il vissuto e gli incontri, con la gioia nel cuore, andiamo avanti verso il futuro nella certezza della fede e con spirito gioioso.
























